

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Premesso che a seguito della verifica delle economie realizzate, negli anni scolastici 2004-2005 e 2005-2006, per effetto delle misure di contenimento previste dalle leggi finanziarie 2002 e 2003, per quanto concerne **il personale ATA** (L.F. n. 289/2002), il Governo si impegna a riconoscere gli importi di 96,3 milioni di euro per il 2007 e 34 milioni di euro a regime (ovvero dal 2008), che saranno destinati , con il provvedimento di assestamento al Bilancio dello Stato 2007, ad incrementare le risorse contrattuali del biennio economico 2006-2007.

Per il **personale docente**, si prende atto che nell'ambito del processo triennale di razionalizzazione conclusosi nell'anno scolastico 2004/2005 (LF n. 448/2001), al netto degli effetti dell'incremento della popolazione scolastica non previsto, dovuto principalmente ai fenomeni di immigrazione e di un incremento del numero degli alunni diversamente abili, correlato soprattutto alla maggiore frequenza degli stessi negli istituti di istruzione secondaria superiore, si sarebbe registrato un contenimento della spesa per circa 210 milioni di euro.

Con riferimento a ciò, il Governo si impegna a riconoscere, utilizzando lo strumento normativo più appropriato, ed in ultima analisi in sede di legge finanziaria, uno stanziamento aggiuntivo corrispondente al predetto importo di 210 milioni di euro. Ciò nella piena consapevolezza della necessità di valorizzare la centralità del corpo docente nel processo educativo e di istruzione per lo sviluppo del Paese lungo il percorso di razionalizzazione delineato con la legge finanziaria 2007.

Tali risorse saranno utilizzate in sede di rinnovo contrattuale del biennio 2006-2007 per la valorizzazione e lo sviluppo professionale della carriera docente, sulla base dei principi e criteri che verranno definiti nello specifico Memorandum sulla Scuola con le OO.SS.

Roma, 6 aprile 2007

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
Il Ministro della Pubblica Istruzione

Cgil	Cgil FLC
Cisl	Cisl Scuola
Uil	Uil Scuola